



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
TURISMO**

---

*Assunto il 30/06/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 856*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6830 del 01/07/2021**

**OGGETTO: PROROGA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO - DEPOSITO OLI  
MINERALI (GASOLIO NAZIONALE), SOCIETÀ "FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L.",  
COMUNE COSENZA, C.DA VAGLIO LISE. .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### **PREMESSO:**

-che con Decreto n. 15103 del 06.11.2013 la società Ferrovie della Calabria è stata autorizzata all'ampliamento di un deposito di Oli Minerali (Gasolio Nazionale) ubicato nel comune di Cosenza, C.da Vaglio Lise;

- che con istanza prot. DG/641 del 14.05.2015, acquisita al protocollo dell'Ente con n.159107/Siar del 20.05.2015, la società Ferrovie della Calabria s.r.l., ha comunicato la ultimazione dei lavori e ha richiesto il collaudo del deposito di oli minerali di cui all'oggetto;

- che con provvedimento prot. n.197889/Siar del 23/06/2015 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, prorogata con successivi provvedimenti nelle more dell'esecuzione del collaudo. Ultimo decreto n. 13173 del 11/12/2020, scadenza il 30/06/2021;

**VISTA** l'istanza prot. n. 4584 del 28/06/2021, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data, con n.291483/Siar, la società "Ferrovie della Calabria s.r.l." ha chiesto il collaudo dell'opera e in subordine la proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

**CONSIDERATO** che per poter procedere con le operazioni di collaudo occorre adeguare il disciplinare previsto dall'allegato A) alla DGR 369/2012 alle nuove disposizioni regolamentari introdotte con DGR n. 585 del 23/11/2017 recante..." Regolamento per la disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della giunta regionale della Calabria" con specifico riferimento alla composizione delle commissioni a ciò deputate;

**VISTA** la deliberazione della G.R. n. 135 del 15 giugno 2020 con la quale si è proceduto all'adeguamento predetto mediante la modifica dell'art. 3 dell'allegato "A" D.G.R. n°369/2012 in materia di verifiche e collaudi dei depositi di oli minerali e GPL, per cui potranno essere utilmente avviate le operazioni relative alla nomina delle commissioni di collaudo;

### **CONSIDERATO:**

- che l'esercizio provvisorio è previsto dall'art.10 del D.P.R.420/94, che, al comma 1. Specifica: " Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate. "

- che la circolare MISE n.165/04, in merito riporta testualmente: "Si ricorda che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività";

- che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art.11 del citato D.P.R. 420/94;

**CONSIDERATO che**, causa emergenza COVID non è comunque possibile procedere al collaudo.

**RITENUTO** di non dovere procedere alla richiesta della certificazione antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.lgs n. 159/2011 in quanto trattasi di Ente di diritto pubblico rientrante nella tipologia di cui al comma 1 dell'art.83 D.lgs 159/2011

**RITENUTA**, pertanto, l'opportunità di accogliere l'istanza,

### **VISTI:**

· lo Statuto regionale

· l'art. 28 della L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

· la L.R. 27 aprile 2015 n.11 avente ad oggetto: "provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2015)"

· la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

· il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;

· il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

· il D. Lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

· la deliberazione di Giunta Regionale n.541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali- (...)";

**VISTO** il D.D.G. n.12804/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto " Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;  
**CONSIDERATO** che per effetto della DGR 316 del 19.10.2020 avente ad oggetto "Dottoressa Amelia Laura Crucitti nulla osta comando Città Metropolitana di Roma Capitale", il Settore 6 "Attività Estrattive" è al momento privo di dirigente e le relative funzioni, sono svolte, ad interim, dal Dirigente Generale Dott. Roberto Cosentino;  
**TENUTO CONTO** che il presente atto è assunto, in assenza di RUP, per come previsto dall'art. 4 della Legge regionale n. 19 del 04/09/2001, dal dott. Roberto Cosentino nella duplice veste di Dirigente ad interim del Settore n. 6 "Attività Estrattive" e di Dirigente Generale, atteso che il funzionario a suo tempo preposto alle funzioni di RUP è ora in pensione e per carenza di personale del Settore non è stato possibile individuare un sostituto.  
Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto .

## **DECRETA**

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:  
**DI PROROGARE**, ai sensi dell'art.10 del DPR 420/94 , l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito di cui in premessa, di proprietà della società "Ferrovie della Calabria s.r.l." fino al 31 dicembre 2021, termine eventualmente prorogabile, nelle more dell'esecuzione del collaudo del deposito.

**DI impartire le seguenti prescrizioni:**

- Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito, nel rispetto della vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale, in attesa dell'emanazione del provvedimento finale.

**DI NOTIFICARE** il presente decreto: alla Ditta interessata; all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Catanzaro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza (CS), per gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite. Gli Enti predetti vorranno comunicare all'ufficio scrivente ogni eventuale modifica progettuale relativa all'impianto in oggetto di cui sia pervenuta evidenza, nelle more di esecuzione del collaudo di cui all'art.11 del D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii, e che, in quanto tali, modificando il progetto originariamente presentato e asserito con parere positivo, possono contrastare con la concessione e relative proroghe dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio.

**DI AVVISARE:**

- che la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

- che il presente decreto è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento.

**DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)